

## Nuovi violenti bombardamenti americani nel Vietnam

## Aerei USA a un minuto di volo dal confine con la Cina

**Sette aerei degli aggressori abbattuti martedì e 5 ieri - Gli USA preparerebbero un attacco terrestre contro la RDV**

SAIGON, 4.

Aerei americani hanno attaccato ieri nuovamente, dopo un intervallo di parecchi settimane, centri vietnamiti a pochissimi chilometri (a un minuto di volo) dalla frontiera cinese. Gli aerei erano partiti dalle portiere che incrociavano il golfo del Tonchino e da basi in Thailandia (secondo un dispaccio dell'A.P.). Le incursioni sarebbero state effettuate dai B-52 del comando strategico, ma la notizia non è confermata e anzi, allo stato attuale delle cose, essa appare alquanto improbabile. Gli aerei si sono accaniti sui centri di Loi Binh, 16 km. dal confine cinese, Na Phuc, a 21 km., e Cao Bang, 24 km. dalla frontiera cinese. Contemporaneamente sono stati attaccati i centri di Hon Gay, 43 km. a nord-est di Haiphong, e il centro di Cat Cao, a 32 km. a nord-ovest di Hanoi.

In realtà, ieri erano state state a Hanoi esplosioni che gli osservatori avevano valutato avvenire a una ventina di chilometri dalla capitale, nella quale era stato dato l'allarme. La contraerea e i Mig dell'aviazione vietnamita hanno abbattuto in tutte le sette aerei americani. Altri 5 sono stati abbattuti oggi. Il totale degli aerei USA abbattuti è così salito a 2.362. Due di questi sono stati abbattuti presso il confine cinese, il che indica che le incursioni su questa zona si sono ripetute oggi.

L'attacco ai confini cinesi (e su zone che in precedenza non erano mai state, a detta degli americani, bombardate) indica che il governo americano intende proseguire nella scalata dell'aggressione, a costo anche di gravi conseguenze sul piano internazionale. Ufficialmente, i portavoce USA dicono che il rischio di un conflitto con la Cina è minimo, in quanto la Cina deve pensare alla « rivoluzione culturale », ma questa incoscientemente ottimistica versione appare smentita netamente dalla constatazione fatta da un giornalista filippino, Amando Doronila, del *Manila Times*, che per tre settimane ha visitato il nord Vietnam. Egli scrive che la scalata dell'aggressione americana « ha portato come conseguenza — una conseguenza che forse non era stata valutata appieno dai dirigenti americani — un incremento favoloso degli aiuti dei paesi comunisti al Vietnam del nord e al Vietcong » (cioè al FNL).

Doronila afferma, a quanto riferisce da Manila l'A.P., « che di fronte alla situazione vietnamita, Unione Sovietica e Cina comunista mettono da parte le loro divergenze e le loro polemiche e si alleano per far giungere i fornimenti a Hanoi ». Egli aggiunge che i paesi che maggiormente aiutano il Vietnam del nord con l'invio di ogni sorta di armi sono l'Unione Sovietica, la Cina, la Corea del nord, la Romania e la Bulgaria. I rifornimenti dall'URSS vengono consegnati al confine cinese agli incar-

**Si estende l'attacco alla politica vietnamita del Presidente**

## Anche Rockefeller è contro Johnson

## I DIPLOMATICI CINESI AGGREDITI A GIACARTA



**GIACARTA** — Un gruppo di diplomatici cinesi, feriti nella brutale agguerrita di domenica scorsa da parte di un folto gruppo di esponenti indonesiani, si intrattiene con gli ambasciatori di Cuba, Siria e Afghanistan che si sono recati presso l'ambasciata per sincerarsi delle loro condizioni

**Successo della pressione dell'opinione pubblica democratica**

## Il Brasile si è impegnato a liberare Stride e Canale

**Proposto uno scambio per il rilascio di Debray**

**LA PAZ, 4.** Circolano da ieri a La Paz sulle eventualità che il giornalista francese Regis Debray (autore del libro « Rivoluzione nella rivoluzione ») sia scarcerato in cambio del la liberazione di una o più persone attualmente detenute a Cuba per attività controrivoluzionaria. Le autorità hanno firmato il documento si impegnano ad offrire rifugio nelle loro chiese ai rentisti perché la nazione si renda conto che si sta violando le fondamentali della nostra storia». Il 16 ottobre, dice il documento, cominceranno negli Stati Uniti gli atti di disobbedienza civile. A quanto pare gli 200 giornalisti nella sola New York sono pronti a restituire le cartoline precreate nella stessa giornata del sedici ottobre.

Per quanto riguarda la situazione attuale negli USA, un certo interesse ha suscitato la notizia che a Cleveland, nell'Ohio, per la prima volta un rappresentante negro, l'avv. Carl B. Stokes, ha vinto le « primarie » per la carica di sindaco della città, sia che egli sia candidato ufficialmente del partito democratico nelle elezioni del 7 novembre prossimo. Candidato repubblicano sarà Seth Taft, nipote del defunto Presidente William H. Taft. Lo interesse del successo di Stokes nel fatto che egli ha raccolto l'appoggio anche di molti elettori bianchi.

Le Nazioni Unite hanno già preso nota del testo della risposta di U Thant alla lettera iniziativa del 26 settembre da Paolo VI, nella quale il Papa si offre di collaborare alle iniziative di pace per il Vietnam. U Thant non menziona questa offerta, ma espriime il suo apprezzamento per le preoccupazioni di Paolo VI.

**Nuovo grave episodio della politica estera italiana**

## Piccioni sostiene all'ONU gli aggressori nel Vietnam

**L'unico punto sul quale si è discostato dalle posizioni USA è il trattato di non proliferazione nucleare per cui ha avanzato le pretese dell'Euratom**

NEW YORK, 4.

Il capo della delegazione italiana all'Assemblea generale dell'ONU, Attilio Piccioni, ha pronunciato oggi un discorso, che costituisce un nuovo grave episodio nel quadro delle scelte di politica internazionale che il governo italiano tende a credere da qualche tempo, soprattutto a seguito degli attacchi americani nel Vietnam, mentre l'unico punto in cui la posizione dell'Italia è apparso distinta da quella degli Stati Uniti è quello del trattato di non proliferazione nucleare, che almeno nel principio ispiratore è invece appoggiata dalla opinione pubblica italiana.

Al trattato di non proliferazione Piccioni ha dedicato gran

sostanza sostenuto la tesi, cara agli americani ma che finora nessuno aveva difesa in Assemblea, secondo la quale l'ONU sarebbe la sede competente per l'esame della questione, persino al livello dei diritti umani. Si è detto che è falso, perché, come risulta, è quella relativa alla difesa dei diritti umani che è stata avviata con la Conferenza di Genève.

Debray, come è noto, fu catturato in Bolivia in una zona di guerriglia che aveva raggiunto per scrivere un rapporto sulla lotta partigiana. Accusato di aver combattuto con i guerriglieri, fu deferito a una corte marziale.

In notata si è appreso che l'avv. L'Allemann, osservatore per conto della Lega internazionale dei diritti dell'uomo, al termine del processo, è invece stato obbligato a lasciare la Bolivia.

Sul Vietnam, Piccioni ha in-

dilungandosi su tutte le eccezioni che gli era possibile sollevare, e senza nemmeno pronunciare una adesione di massima, o mostrarsi avvertito della serietà e urgenza del problema. Il delegato italiano ha avanzato sia le sue proprie giustificazioni, come quella relativa alla difesa dei diritti umani, come i passi concreti verso il disarmo — sia i cavilli capziosi e insostenibili, come la richiesta che i Paesi della NATO, come la Francia, la Danimarca, il Canada) è stato a poco a poco ripreso e approvato dal governo italiano. Inoltre, il disegno di legge, diversamente da quello del Consiglio europeo, prevedeva di sottostare a controllarsi, invece di sottostare al controllo internazionale.

Al trattato di non proliferazione Piccioni ha dedicato gran

parte del suo intervento, dilungandosi su tutte le eccezioni che gli era possibile sollevare, e senza nemmeno pronunciare una adesione di massima, o mostrarsi avvertito della serietà e urgenza del problema. Il delegato italiano ha avanzato sia le sue proprie giustificazioni, come quella relativa alla difesa dei diritti umani, come i passi concreti verso il disarmo — sia i cavilli capziosi e insostenibili, come la richiesta che i Paesi della NATO, come la Francia, la Danimarca, il Canada) è stato a poco a poco ripreso e approvato dal governo italiano. Inoltre, il disegno di legge, diversamente da quello del Consiglio europeo, prevedeva di sottostare a controllarsi, invece di sottostare al controllo internazionale.

Sul Vietnam, Piccioni ha in-

dilungandosi su tutte le eccezioni che gli era possibile sollevare, e senza nemmeno pronunciare una adesione di massima, o mostrarsi avvertito della serietà e urgenza del problema. Il delegato italiano ha avanzato sia le sue proprie giustificazioni, come quella relativa alla difesa dei diritti umani, come i passi concreti verso il disarmo — sia i cavilli capziosi e insostenibili, come la richiesta che i Paesi della NATO, come la Francia, la Danimarca, il Canada) è stato a poco a poco ripreso e approvato dal governo italiano. Inoltre, il disegno di legge, diversamente da quello del Consiglio europeo, prevedeva di sottostare a controllarsi, invece di sottostare al controllo internazionale.

Al trattato di non proliferazione Piccioni ha dedicato gran

parte del suo intervento, dilungandosi su tutte le eccezioni che gli era possibile sollevare, e senza nemmeno pronunciare una adesione di massima, o mostrarsi avvertito della serietà e urgenza del problema. Il delegato italiano ha avanzato sia le sue proprie giustificazioni, come quella relativa alla difesa dei diritti umani, come i passi concreti verso il disarmo — sia i cavilli capziosi e insostenibili, come la richiesta che i Paesi della NATO, come la Francia, la Danimarca, il Canada) è stato a poco a poco ripreso e approvato dal governo italiano. Inoltre, il disegno di legge, diversamente da quello del Consiglio europeo, prevedeva di sottostare a controllarsi, invece di sottostare al controllo internazionale.

Sul Vietnam, Piccioni ha in-

A 10 anni dal lancio del primo satellite

## L'URSS si prepara ai grandi viaggi nello spazio

Gagarin afferma che la preparazione tecnico-fisica dei cosmonauti sovietici diviene sempre più complessa - Ci si prepara ai voli su Marte e su Venere

**Dalla nostra redazione MOSCA, 4.**

Quattro nomi sono sotto lo sguardo negli immobili uffici sovietici, nei discorsi celebrativi, nelle interviste, nelle trasmissioni televisive che hanno riempito in URSS il giorno di oggi, decimo anniversario del lancio del primo satellite artificiale della Terra. Tra questi nomi c'è Tsiolkovskij, colui che soprattutto concepì per primo in termini scientifici la fuga dell'uomo dalla prigione della gravità terrestre, di Koriolov, il « costruttore capo » che, per adoperare le parole di Gagarin, presiedette il primo volo nello spazio, e ancora, ma meno ripetuto stamane, fa gli serviti di Scarborough nel 1963. Wilson.

Il Congresso oggi dovette ascoltare per la scalata al potere: la retorica, già evidente in quella occasione, è apparso oggi insopportabile di fronte alle condizioni che circondano il popolo inglese dopo tre anni di gestione socialdemocratica, il fallimento dei piani di rinnovamento economico e il ritorno (con deflazione e disoccupazione) agli strumenti amministrativi tipici dei governi conservatori.

**Concordato**

e allo sviluppo della vita democratica; avendo presente che a tal fine è conserto alla nostra classe sociale la progettazione dell'intesa bilaterale prevista anche dalla Costituzione, invita il governo a prospettare all'altra parte contrariate tale opportunità in vista di raggiungere una valutazione comune in ordine alla revisione bilaterale di alcune norme costituzionali», ha concluso Bassi — non sembra illegittimo pretendere che la Chiesa presto attua della realtà dell'Italia, accetti di modificare certe norme concordatarie che più mortificanti sono seccamente che la scissione fra i due partiti, il popolo italiano e i valori di libertà. La Chiesa può continuare a mostrare due aspetti: uno liberale all'estero, l'altro concordatarie e fascista in Italia.

Dopo il discorso del compagno Bassi, il presidente del Consiglio MALACOVICCI parla l'onorevole MARCHETTA, che « sarebbe detto fra l'altro che « sarebbe un grave errore respingere la richiesta di una revisione, che sale da larghi strati dell'opinione pubblica democratica, di accettare o rifiutare, o eludere con i giorni di parole di cui la Democrazia cristiana è mestra ».

Da rilevare che la stessa agenzia ARI, della destra DC, afferma che questa mozione è « rispecchierebbe le tesi dell'onorevole Valduga, presso la Sede della Città di Roma. Sono stati eletti con i voti di tutta la sinistra — impressione nella grande stampa

**Dal nostro corrispondente PARIGI, 4.**

Georges Valbon e Gaston Vivien eletti con i voti di tutta la sinistra — impressione nella grande stampa

**Due Consigli generali presieduti da comunisti**

Georges Valbon e Gaston Vivien eletti con i voti di tutta la sinistra — impressione nella grande stampa

**Parigi, 4.** Il Consiglio generale di Parigi, composto da 120 membri, è stato eletto con i voti di tutta la sinistra — impressione nella grande stampa

**Successo della pressione dell'opinione pubblica democratica**

**Il Brasile si è impegnato a liberare Stride e Canale**

**Proposto uno scambio per il rilascio di Debray**

**LA PAZ, 4.** Circolano da ieri a La Paz sulle eventualità che il giornalista francese Regis Debray (autore del libro « Rivoluzione nella rivoluzione ») sia scarcerato in cambio del la liberazione di una o più persone attualmente detenute a Cuba per attività controrivoluzionaria. Le autorità hanno firmato il documento si impegnano ad offrire rifugio nelle loro chiese ai rentisti perché la nazione si renda conto che si sta violando le fondamentali della nostra storia».

Per quanto riguarda la situazione attuale negli USA, un certo interesse ha suscitato la notizia che a Cleveland, nell'Ohio, per la prima volta un rappresentante negro, l'avv. Carl B. Stokes, ha vinto le « primarie » per la carica di sindaco della città, sia che egli sia candidato ufficialmente del partito democratico nelle elezioni del 7 novembre prossimo. Candidato repubblicano sarà Seth Taft, nipote del defunto Presidente William H. Taft.

Lo interesse del successo di Stokes nel fatto che egli ha raccolto l'appoggio anche di molti elettori bianchi.

Le Nazioni Unite hanno già preso nota del testo della risposta di U Thant alla lettera iniziativa del 26 settembre da Paolo VI, nella quale il Papa si offre di collaborare alle iniziative di pace per il Vietnam. U Thant non menziona questa offerta, ma espriime il suo apprezzamento per le preoccupazioni di Paolo VI.

**Proposto uno scambio per il rilascio di Debray**

**LA PAZ, 4.** Circolano da ieri a La Paz sulle eventualità che il giornalista francese Regis Debray (autore del libro « Rivoluzione nella rivoluzione ») sia scarcerato in cambio del la liberazione di una o più persone attualmente detenute a Cuba per attività controrivoluzionaria. Le autorità hanno firmato il documento si impegnano ad offrire rifugio nelle loro chiese ai rentisti perché la nazione si renda conto che si sta violando le fondamentali della nostra storia».

Per quanto riguarda la situazione attuale negli USA, un certo interesse ha suscitato la notizia che a Cleveland, nell'Ohio, per la prima volta un rappresentante negro, l'avv. Carl B. Stokes, ha vinto le « primarie » per la carica di sindaco della città, sia che egli sia candidato ufficialmente del partito democratico nelle elezioni del 7 novembre prossimo. Candidato repubblicano sarà Seth Taft, nipote del defunto Presidente William H. Taft.

Lo interesse del successo di Stokes nel fatto che egli ha raccolto l'appoggio anche di molti elettori bianchi.

Le Nazioni Unite hanno già preso nota del testo della risposta di U Thant alla lettera iniziativa del 26 settembre da Paolo VI, nella quale il Papa si offre di collaborare alle iniziative di pace per il Vietnam. U Thant non menziona questa offerta, ma espriime il suo apprezzamento per le preoccupazioni di Paolo VI.

**Proposto uno scambio per il rilascio di Debray**

**LA PAZ, 4.** Circolano da ieri a La Paz sulle eventualità che il giornalista francese Regis Debray (autore del libro « Rivoluzione nella rivoluzione ») sia scarcerato in cambio del la liberazione di una o più persone attualmente detenute a Cuba per attività controrivoluzionaria. Le autorità hanno firmato il documento si impegnano ad offrire rifugio nelle loro chiese ai rentisti perché la nazione si renda conto che si sta violando le fondamentali della nostra storia».

Per quanto riguarda la situazione attuale negli USA, un certo interesse ha suscitato la notizia che a Cleveland, nell'Ohio, per la prima volta un rappresentante negro, l'avv. Carl B. Stokes, ha vinto le « primarie » per la carica di sindaco della città, sia che egli sia candidato ufficialmente del partito democratico nelle elezioni del 7 novembre prossimo. Candidato repubblicano sarà Seth Taft, nipote del defunto Presidente William H. Taft.

Lo interesse del successo di Stokes nel fatto che egli ha raccolto l'appoggio anche di molti elettori bianchi.

Le Nazioni Unite hanno già preso nota del testo della risposta di U Thant alla lettera iniziativa del 26 settembre da Paolo VI, nella quale il Papa si offre di collaborare alle iniziative di pace per il Vietnam. U Thant non menziona questa offerta, ma espriime il suo apprezzamento per le preoccupazioni di Paolo VI.

**Proposto uno scambio per il rilascio di Debray**

**LA PAZ, 4.** Circolano da ieri a La Paz sulle eventualità che il giornalista francese Regis Debray (autore del libro « Rivoluzione nella rivoluzione ») sia scarcerato in cambio del la liberazione di una o più persone attualmente detenute a Cuba per attività controrivoluzionaria. Le autorità hanno firmato il documento si impegnano ad offrire rifugio nelle loro chiese ai rentisti perché la nazione si renda conto che si sta violando le fondamentali della nostra storia».

Per quanto riguarda la situazione attuale negli USA, un certo interesse ha suscitato la notizia che a Cleveland, nell'Ohio, per la prima volta un rappresentante negro, l'avv. Carl B. Stokes, ha vinto le « primarie » per la carica di sindaco della città, sia che egli sia candidato ufficialmente del partito democratico nelle elezioni del 7 novembre prossimo. Candidato repubblicano sarà Seth Taft, nipote del defunto Presidente William H. Taft.

Lo interesse del successo di Stokes nel fatto che egli ha raccolto l'appoggio anche di molti elettori bianchi.

Le Nazioni Unite hanno già preso nota del testo della risposta di U Thant alla lettera iniziativa del 26 settembre da Paolo VI, nella quale il Papa si offre di collaborare alle iniziative di pace per il Vietnam. U Thant non menziona questa offerta, ma espriime il suo apprezzamento per le preoccupazioni di Paolo VI.